

Teca del Mediterraneo ha intrapreso dal 2010 un progetto di virtualizzazione del proprio hardware con l'obiettivo di aumentare la continuità operativa e di potenziare le performance delle proprie risorse informatiche.

Ha rinnovato altresì il proprio parco server: la nuova infrastruttura consente livelli adeguati di monitoraggio 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che permettono in caso di malfunzionamenti la possibilità di un intervento tempestivo per assicurare la continuità operativa.

Sono sufficienti pochi minuti per attivare server virtuali addizionali per una maggiore capacità elaborativa. Si è proceduto alla virtualizzazione dei desktop separando l'ambiente virtuale dal PC fisico.

Grazie a questa innovazione, Teca del Mediterraneo ha ottenuto una migliore continuità informatica nell'erogazione dei servizi ai propri dipendenti. Attualmente, è possibile effettuare interventi di manutenzione senza sospendere i servizi dell'Ente.

La nuova architettura IT ha garantito un risparmio considerevole sui costi legati alla manutenzione e alla gestione dell'infrastruttura, permettendo di utilizzare le postazioni di lavoro obsolete, con applicazioni moderne ed aggiornate. In caso di guasto hardware grazie alla virtualizzazione la continuità del lavoro dei dipendenti è garantita. Tutto questo sistema è stato sviluppato a costo **zero** grazie ad un'attenta ed oculata scelta commerciale di prodotti.

Giovanni Turso
Innova Puglia



Una Biblioteca innovativa al servizio dei cittadini.

Il caso di Teca del Mediterraneo in Puglia

ForumPa

Padiglione 7 Stand 11/A

Ore 12.00-14.00

Fiera di Roma, 18 Maggio 2012



Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia "Teca del Mediterraneo"

Tel +39.0805402770 Fax +39.0805402775

E-mail: comunicazione@bcr.puglia.it — infopoint@bcr.puglia.it

Facebook: Biblioteca Cons. Reg. Puglia. Twitter: @TecaMediterrane

YouTube: Teca del Mediterraneo

www.bcr.puglia.it

L'evoluzione storica del ruolo culturale di una biblioteca si configura con l'evoluzione delle sue funzioni e, pertanto, il modello dell'attuale biblioteca pubblica deve necessariamente trovare il suo adattamento nell'attuale società dell'informazione raccordandosi a due fattori fondamentali: la centralità dell'utente e la disponibilità a facilitare l'accesso ad una ampia varietà di documenti.



La Biblioteca del Consiglio Regionale 'Teca del Mediterraneo' ha sempre creduto nella crescita innovativa cercando di raggiungere i propri utenti attraverso il marketing digitale e di migliorare il loro livello di soddisfazione con l'erogazione di nuovi servizi tra i quali una intensa attività di cooperazione interbibliotecaria, anche internazionale, coprendo la richiesta di oltre 52 mila utenti all'anno.

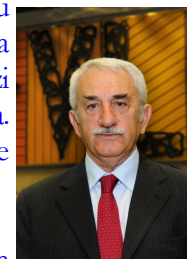
Il sistema gestionale di 'Teca del Mediterraneo', utilizzato per il management dei cataloghi degli utenti e del servizio prestito, è in fase di costante aggiornamento. E' stato integrato con nuovi software come Sebina you per le attività di reference digitale e Meboo per le attività di comunicazione on line e su Tablet, Iphone e Smartphone con applicazioni scaricabili gratuitamente.

Il tutto a supporto dei servizi erogati attraverso canali tradizionali. Collegandosi a www.bcr.puglia.it ciascun utente può inviare messaggi in tempo reale, verificare la propria posizione di lettore, controllare la scadenza del suo prestito, effettuare prenotazioni di volumi, procedere online a tutte le operazioni. Si può dialogare, attraverso la chat 'Tecalive', con un operatore a disposizione.

L'impegno costante è quello di promuovere l'immagine della Istituzione cercando di raggiungere una sempre maggiore utenza, superando i confini territoriali della Biblioteca, cercando di dialogare in tempo reale trasmettendo informazioni anche personalizzate di tipo bibliotecario e comunicazionale.

Daniela Daloiso
Dirigente Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
Consiglio Regionale della Puglia

Le biblioteche stanno cambiando. Hanno la consapevolezza di stare al passo coi tempi e da tradizionali "custodi" di libri si fanno sempre più dispensatrici di cultura. Quella del Consiglio regionale della Puglia ha spinto la sua proposta al di là della classica offerta di servizi bibliotecari. Si è computerizzata, tecnologizzata, digitalizzata. È sbarcata felicemente sul pianeta Internet, con il suo portale e quelli collegati. Vanta un profilo nei social network più popolari.



Si affaccia dai monitor anche attraverso You Tube. La Biblioteca multimediale è una struttura di frontiera del Consiglio regionale pugliese, uno dei nostri fiori all'occhiello. Ogni giorno, è il luogo dal quale la comunicazione istituzionale s'irradia verso l'esterno e nel quale si rende sempre più concreto il dialogo tra l'Istituzione consiliare e la società civile. Utenti di ogni età accedono ai suoi servizi.

Al di là dei progetti specifici di potenziamento tecnologico di apparati e strutture, che saranno illustrati nel ForumPA (come OFFICINA), mi preme sottolineare lo sforzo del Consiglio regionale, "casa di tutti i pugliesi", di diventare sempre più "casa di vetro" per i cittadini di tutta la regione. La nostra è stata la prima in Italia ad adottare una legge sulla trasparenza e un segmento importante dell'attività di contatto è rappresentato dall'incontro con gli studenti di ogni età ponendosi all'avanguardia nella collaborazione col mondo scolastico. Sono tre i progetti civili dedicati: "Il Consiglio regionale della Puglia si fa conoscere", "I quotidiani della tua Puglia in classe", il "Parlamento regionale dei giovani" con l'obiettivo di incoraggiare i giovani a diventare cittadini attivi nel sistema della democrazia partecipata.

La Biblioteca del Consiglio Regionale vuole essere un'agorà pugliese, una piazza virtuale, che all'occorrenza e in ogni occasione sa trasformarsi in un luogo reale di incontro, di conoscenza e di crescita per la comunità civile.

Onofrio Intronà
Presidente del Consiglio Regionale della Puglia